Consiglio Notarile di Bologna
Via San Domenico, 11
40124 - Bologna (BO)

Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023-2025 approvato dal Consiglio Notarile nella seduta del 4 Marzo 2024.

Il Consiglio Notarile di Bologna, in quanto organo istituzionale che svolge funzioni di coordinamento e di controllo nei confronti dei notai facenti parte del Collegio, ha provveduto alla nomina del Responsabile per la transizione digitale (RTD), individuandolo nella persona del Consigliere Francesco Veronesi, a cui ha affidato i compiti di cui all'art 17, comma 1 del D.lgs. n. 82/2015 e s.m.i.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o PT) è uno strumento fondamentale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.

- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- Digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;

- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;

- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.

- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

- open source: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Obiettivi e spesa complessiva prevista

Vengono elencati di seguito gli obiettivi generali del Consiglio Notarile di Bologna in tema di digitalizzazione per il periodo di riferimento.

Annualità	***Spesa complessiva***
Anno 2023	*2.100,00 + iva*
Anno 2024	*6.144,00 +iva*
Anno 2025	*2.808,00 + iva*

a) Formazione del personale

L'art. 13 del CAD prevede che i soggetti tenuti all'applicazione del Codice, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, debbano attuare "*anche politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive*".

Verranno pertanto predisposti corsi di formazione al personale per il corretto dei sistemi informatici e di comunicazione.

b) Accessibilità

In riferimento alla c.d. Legge "Stanca" – l. 9 gennaio 2004, n. 4, recante "*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*", da ultimo modificata ad opera del d. lgs. del 10 agosto 2018, n. 106, con cui è stata recepita la Direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici, il Consiglio Notarile di Bologna ha previsto la riorganizzazione del proprio sito web, con servizi e funzioni per utenti con disabilità agli strumenti informatici.

L'obiettivo del Consiglio Notarile di Bologna, in ossequio a quanto disposto dal comma 5-*bis* dell'art. 23-*ter* del CAD, è quello che i documenti informatici dell'ente devono essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità del personale.

c) L'organizzazione del lavoro dei dipendenti

I processi di riorganizzazione finalizzati alla transizione digitale riguardano anche le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei dipendenti, con conseguente possibilità di evoluzione verso il c.d. "*smart working*" (o lavoro agile).

Il Consiglio Notarile di Bologna consente ai lavoratori di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile. L'Ente adotterà uno specifico disciplinare, anche in forma sintetica, con apposite previsioni circa le modalità di assolvimento degli adempimenti richiesti per il passaggio alla modalità lavoro agile (sottoscrizione degli accordi individuali, assolvimento degli obblighi informativi, ecc.). Sarà prevista una politica d'uso delle risorse informatiche.

d) Servizi On line per cittadini ed imprese

Il Consiglio ha provveduto all'implementazione di pagoPA; Si renderà effettiva la possibilità di utilizzare la piattaforma con riferimento a tutti i pagamenti, con accesso diretto sul nuovo sito web.

Con riferimento alla connettività, attualmente il Consiglio non rende disponibile il servizio wi-fi gratuito agli utenti. Si implementerà la possibilità di consentire la disponibilità di connettività in conformità a quanto disposto dalle *Linee guida per l'erogazione del wi-fi free pubblico* (ancora non pubblicate in versione definitiva) e, per quanto possibile, di garantire l'accesso al *wi-fi* sia negli uffici, che nei luoghi pubblici.

Tale servizio sarà possibile mediante il potenziamento di access point all'interno della sede del Consiglio Notarile di Bologna.

e) Sicurezza informatica

La sicurezza informatica riveste un ruolo fondamentale per le amministrazioni in quanto garantisce la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni. Essa è inoltre direttamente collegata ai principi di *privacy* previsti dall'ordinamento giuridico.

Il Consiglio Notarile di Bologna deve provvedere all'implementazione delle misure minime di sicurezza e provvedere costantemente all'aggiornamento, mediante l'adozione di Antivirus professionali, Firewall hardware con aggiornamento annuale del firmware, policy di aggiornamento credenziali utenti per accesso ai pc, piano di aggiornamento dei sistemi operativi dei personal computers.

Conclusioni

Il Piano Triennale sopra descritto, contestualizzato alle peculiarità del Consiglio Notarile di Bologna, in quanto Pubblica Amministrazione, sarà attuato per steps di rilevanza e sarà suscettibile di revisioni ed adattamenti in corso della sua durata.

Il Responsabile per la Transizione Digitale

Notaio Francesco Veronesi